



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE FILOSOFICHE
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA METAFISICA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21023-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	08947
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/01
DOCENTE RESPONSABILE	LUPO ROSA MARIA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LUPO ROSA MARIA Mercoledì 9:00 10:00 Ufficio docente, ed. 12 , III piano. Gli studenti sono pregati di contattare prima per mail il docente per confermare il ricevimento o chiedere un orario alternativo, in base alle possibilità del docente.

DOCENTE: Prof.ssa ROSA MARIA LUPO

PREREQUISITI	E' richiesta una conoscenza di base della storia della filosofia e di alcuni concetti fondamentali della metafisica (causa, principio, sostanza, essenza, forma, ente, trascendentale) che gli studenti ha già acquisito nel corso di un corso di laurea triennale in Filosofia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione: • abbiano dimostrato di possedere nell'ambito della disciplina conoscenze e capacita' di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: • siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacita' di comprensione e abilita' nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti piu' ampi (o interdisciplinari); Autonomia di giudizio: • abbiano la capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo piu' in modo auto-diretto o autonomo. Abilita' comunicative. • sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le loro conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode a)Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b)Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c)Piena proprieta' di linguaggio specifico d)Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26-29 a)Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b)Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c)Buona padronanza del linguaggio specialistico d)Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22-25 a)Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b)Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento c)Basilare padronanza del linguaggio specialistico d)Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a)Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b)Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c)Minima padronanza del linguaggio tecnico d)Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro
OBIETTIVI FORMATIVI	L'obiettivo formativo del corso e' quello di fornire agli studenti strumenti di lettura, analisi, interpretazione e riflessione sul pensiero metafisico, secondo un'indagine che metta in evidenza i tratti peculiari della struttura di siffatto pensiero e delle problematiche – specie in sede ontologica e gnoseologica – da esso elaborate lungo la sua storia e/o ancora in discussione nel dibattito metafisico odierno. Il docente puntera', quindi, a stimolare la consapevolezza critica dello studente promuovendo l'interesse verso una comprensione aperta, rispettosa delle differenti opinioni e dei diversi punti di vista, attraverso anche l'uso di un metodo di analisi delle questioni di tipo dialettico. In questa chiave, il corso si adegua agli obiettivi formativi piu' generali del Corso di Laurea in Scienze filosofiche attivo presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Universita' di Palermo. Il corso si adegua altresì agli obiettivi formativi del settore disciplinare in cui la disciplina ricade (M-FIL/01). Il corso, pertanto, intende non solo essere per lo studente il modo per approfondire la propria preparazione nell'ambito della ricerca teoretico-metafisica, ma altresì essere un

	momento in cui affinare le sue metodologie di analisi storico-critica dei testi filosofici e la sua capacita' espressiva e critica, in sede espositiva ed argomentativa.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Discussioni guidate sui testi proposti Seminari tenuti dagli studenti
TESTI CONSIGLIATI	<p>Titolo del corso: I volti della metafisica Esiste una metafisica o piuttosto la sua storia e' caratterizzata da una serie di diverse declinazioni di quella "prima scienza" che in Aristotele resta ancora senza un vero nome proprio? A partire da questa domanda il corso si propone di analizzare lo sviluppo della metafisica, soffermandosi su tre autori-chiave, rappresentativi rispettivamente del momento greco originario della storia della metafisica (Aristotele), della svolta soggettivista moderna (Cartesio) e del compimento in chiave idealista alle soglie della contemporaneita' (Hegel).</p> <p>Topic: The faces of metaphysics Does metaphysics exist or rather is its history characterized by a series of different declinations of the so-called "first science" which still is anonymous by Aristotle? Beginning with such a question, the lecture course aims at analysing the development of metaphysics with specific reference to three key-authors: Aristotle, Descartes, Hegel. Each of them represents a particular moment in the history of metaphysics: Aristotle as expression of the original Greek moment, Descartes as expression of the modern subjectivist turn, Hegel as expression of the idealistic fulfilment on the threshold of the contemporary era.</p> <p>Testi consigliati/ Suggested Bibliography Aristotele, Metafisica, ed. it. a cura di G Reale, Rusconi, Milano 1993 (parti) Cartesio, Meditazioni sulla filosofia prima, ed. it. a cura di G. Brianese, Mursia, Milano 1994 G. W. F. Hegel, Scienza della logica, ed. it. a cura. di C. Cesa, Laterza, Roma-Bari 1994 (parti)</p> <p>Si consiglia la lettura del saggio J.-L. Marion, «La science toujours recherchee et toujours manquante», in J.-M. Narbonne-L. Langlois (ed.), La metaphysique. Son histoire, sa critique, ses enjeux, Paris/Sainte Foy, Vrin/PUL 1999, pp. 13-36.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione alla disciplina, con chiarificazioni relative agli obiettivi e alle finalita'. Indicazioni relative alla metodologia che verra' seguita e impostazione del metodo di lavoro al fine di fornire allo studente indicazioni su come impostare in modo efficace lo studio personale. Presentazione generale del tema del corso e dei suoi intenti. Presentazione delle questioni-chiave che verranno affrontate per lo svolgimento del tema.
6	Analisi della "Metafisica" di Aristotele. Si questionera' in particolare lo statuto della filosofia prima nel pensiero dello Stagirita e si cerchera' di comprendere la connessione fra le quattro componenti costitutive della stessa: eziologia, ontologia, teologia, gnoseologia.
6	Analisi delle "Meditazioni sulla filosofia prima" di Cartesio. Si osservera' in particolare lo slittamento in direzione soggettivista della metafisica cartesiana, in relazione alle sue implicazioni sul piano gnoseologico ed ontologico. Si analizzera' in particolare il risvolto trascendentale della deriva egologica della metafisica di Cartesio.
6	Analisi della "Scienza della logica" di Hegel, con particolare attenzione alla struttura tripartita della stessa e alle sue implicazioni sul piano ontologico. Si questionera' il carattere fenomenologico della metafisica hegeliana come momento, da un lato, di compimento della storia del pensiero metafisico e, dall'altro, di rottura con lo stesso secondo il carattere del dialettico della metafisica in quanto sapere assoluto in cui l'essere appare costitutivamente attraversato dalla differenza. Insieme si considerera' l'ulteriore radicalizzazione in chiave soggettivista della logica hegeliana in relazione anche alle istanze realiste piu' nascoste nella sua posizione.
2	Discussione guidata con gli studenti in merito ai risultati e alle conclusioni raggiunte, specie al fine di costruire un confronto per analogie e differenze fra i tre autori presi specificamente in esame durante il corso.
ORE	Esercitazioni
2	Seminari degli studenti guidati dal docente sulla "Metafisica" di Aristotele
2	Seminari degli studenti guidati dal docente sulle "Meditazioni sulla filosofia prima" di Cartesio
2	Seminari degli studenti guidati dal docente sulla "Scienza della logica" di Hegel